

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

(Dott Edoardo Lollo)

Comune di San Pietro in Gu

Revisore unico

Verbale n. 23 del 02/12/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

Il Revisore unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 unitamente agli allegati di legge;

Visto:

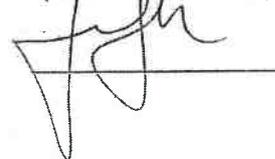
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D. Lgs. 23/6/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018, del Comune di San Pietro in Gu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro in Gu, li 02/12/2015

IL REVISORE UNICO
(Dott. Edoardo Lollo)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che la proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal Titolo I del D. Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il sottoscritto Edoardo Lollo revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01/12/2015 lo schema del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2016 - 2018, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2015 con delibera n. 118 completo degli allegati obbligatori e della nota integrativa;
- preso atto della seguente ulteriore documentazione messa a disposizione:
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 96 del 06.10.2015 ed approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 30.10.2015;
 - il Rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 10 del 28.04.2015;
 - il programma triennale dei lavori pubblici 2016 – 2018 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 93 del 06.10.2015;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL e art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001), approvata con deliberazione di Giunta comunale numero 109 del 27.11.2015;
 - la delibera della Giunta comunale numero 113 del 27.11.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'attestazione del Responsabile dell'area servizi tecnici in merito alla indisponibilità di aree e fabbricati per cessioni o concessioni, allegata alla richiamata deliberazione di G. c. n. 118/2015;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi giuste deliberazione di Giunta comunale nn. 114, 115, 116, 117 e 118 del 27.11.2015;
 - la deliberazione della Giunta comunale numero 111 del 27.11.2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la deliberazione della Giunta comunale numero 112 del 27.11.2015 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - prospetto analitico delle spese soggette a limitazione di spesa da specifiche disposizioni di legge;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura dei costi;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi;
 - attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio al 01.10.2015;
- rilevato che il regolamento di contabilità attualmente adottato dall'Ente non è aggiornato con il recepimento di quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 con il sistema di armonizzazione contabile ;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto che l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare della contabilità finanziaria "potenziata" istituendo, nel proprio bilancio, il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 24.11.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2015

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

L'Organo consiliare, con delibera n. 17 del 24.07.2015, ha dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000:

- alla data del provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle stime e delle valutazioni condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nella Relazione previsionale e programmatica, nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi dell'anno in corso;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del provvedimento risulta rispettato il patto di stabilità interno e le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente il rispetto dei limiti del patto di stabilità per l'esercizio 2015;

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

L'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli del PEG per missioni e programmi avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Al Bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 16.12.2014, risulta infatti allegato, ai previsti fini conoscitivi, il Bilancio di previsione 2015 – 2017 redatto secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.458.953,68	1.780.326,19	1.956.903,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare al proprio tesoriere l'entità della cassa al 31/12/2014 che risulta vincolata per euro 0,00 e libera per euro 1.956.903,18.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, l'Ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, la Giunta comunale, con delibera n. 43 del 28.04.2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui determinando il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Proroga adozione contabilità economico – patrimoniale e bilancio consolidato

Con deliberazione n. 22 del 30.10.2015 il Consiglio comunale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i., ha prorogato l'adozione della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato all'esercizio 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

1. Entrate – previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO	ANNO	ANNO
		2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	340.978,42	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-		
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.600.700,00	1.590.700,00	1.590.700,00
2	Trasferimenti correnti	43.000,00	43.000,00	43.000,00
3	Entrate extratributarie	427.450,00	427.450,00	427.450,00
4	Entrate in conto capitale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	670.000,00	670.000,00	670.000,00
	Totale titoli	3.361.150,00	3.351.150,00	3.351.150,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.702.128,42	3.351.150,00	3.351.150,00

2. Spese – previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1986.964,00	1972.848,00	1968.531,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	94.580,22	4.165,04	453,91
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
2	Spese in conto capitale	463.478,42	122.500,00	122.500,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	340.978,42	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
3	spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
	<i>di cui già impegnate*</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	81686,00	85.802,00	90.119,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	670.000,00	670.000,00	670.000,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	Totale titoli	3.702.128,42	3.351.150,00	3.351.150,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	435.558,64	4.165,04	453,91
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.702.128,42	3.351.150,00	3.351.150,00
	<i>di cui già impegnate*</i>	435.558,64	4.165,04	453,91
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente, conformemente al principio della competenza finanziaria potenziata, ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi procedendo al riaccertamento straordinario ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/12/2011.

Il riaccertamento è stato deliberato con atto di Giunta comunale numero 43 del 28.04.2015 a seguito delle verifiche effettuate dal Responsabile dei servizi finanziari in collaborazione e su indicazione dei diversi Responsabili dei servizi, sulla quale deliberazione l'Organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 28.04.2015 verbale n. 9.

Le risultanze del riaccertamento sono state applicate al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato è stato determinato sulla base dei risultati del rendiconto dell'anno 2014 in complessivi euro 404.757,52.

Nel 2015 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata:

- riferito alle spese correnti è iscritto per l'importo di euro – 118.069,41;
- riferito alle spese in conto capitale è iscritto per l'importo di euro 181.848,51.

Nel 2016 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata:

- riferito alle spese correnti è iscritto per l'importo di euro 0,00;
- riferito alle spese in conto capitale è iscritto per l'importo di euro 340.978,42.

Come previsto dall'art. 3, comma 14, del D. Lgs. 118/2011 si è provveduto ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione a copertura della differenza negativa tra i residui attivi e passivi.

3. Entrate – previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2016
	Fondo di cassa all'1/1'esercizio di riferimento	2.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	178.158,150
2	Trasferimenti correnti	47.377,25
3	Entrate extratributarie	482.264,50
4	Entrate in conto capitale	227.865,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.902,45
6	Accensione di prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	670.000,00
	Totale titoli	3.739.990,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.739.990,70

4. Spese – previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2016
1	Spese correnti	2.300.194,70
2	Spese in conto capitale	90.000,00
3	spese per incremento di attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	81.686,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	724.788,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.696.669,15
	Fondo finale di cassa presunto	2.043.321,55

5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2016 - 2018

Il bilancio rispetta, come risulta dai seguenti quadri, gli equilibri economico finanziari di parte corrente, di parte capitale e finali previsti dal D. Lgs. 118/2011.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA		
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.000.000,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	-	-	-
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.071.150,00	2.061.150,00	2.061.150,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C)	Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.986.964,00	1.972.848,00	1.968.531,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.200,00	19.200,00	19.200,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F)	Spese Titolo 4.04 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.686,00	85.802,00	90.119,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G)	Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
O)	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		-	-	-

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge si riferiscono alla quota di sanzioni per violazioni al Codice della strada vincolate a spese d'investimento come analiticamente indicato nella relativa deliberazione di G. c. indicata nelle premesse.

La somma algebrica finale indicata al punto O) non è inferiore a zero e quindi vi è il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO	ANNO	ANNO
			2016	2017	2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	340.978,42	-	-
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	-	-	-
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2)	Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio - lungo termine	(-)	-	-	-
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	-	-	-
U)	Spese Titolo 2.00 Spese in conto capitale	(-)	463.478,42	122.500,00	122.500,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Z)	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-IS+S2-T+L-M-U-V+E)		-	-	-

EQUILIBRIO FINALE					
EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO	ANNO	ANNO
			2016	2017	2018
O)	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	-	-	-
Z)	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-	-	-
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2)	Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio - lungo termine	(+)	-	-	-
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2)	Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di medio - lungo termine	(-)	-	-	-
Y)	Spese titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
W)	EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-	-	-

6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica	Entrate			Spese		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente del triennio 2016 – 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	2016	2017	2018
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Altre (Indennizzi a seguito sinistri)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale entrate	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	2016	2017	2018
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-	-
Altre (Ripristino danni a seguito sinistri)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale spese	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	0,00	0,00

8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2016	2017	2018
- avanzo di amministrazione 2015 (presunto)	-		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	-	-	-
- contributo permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- altre risorse (concessioni cimiteriali)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale mezzi propri	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Mezzi di terzi	2016	2017	2018
- mutui	-	-	-
- prestiti obbligazionari	-	-	-
- aperture di credito	-	-	-
- contributi comunitari	-	-	-
- contributi statali	-	-	-
- contributi regionali	-	-	-
- contributi da altri enti	-	-	-
- altri mezzi di terzi	-	-	-
Totale mezzi di terzi	-	-	-
TOTALE RISORSE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	122.500,00	122.500,00	122.500,00
Sbilancio di parte straordinaria	- 2.500,00	- 2.500,00	- 2.500,00

Lo sbilancio di parte straordinaria è finanziato dalla quota di sanzioni per violazioni al codice della strada destinata per legge a spese d'investimento.

9. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio di previsione 2016 **non** è previsto l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'Organo consiliare, con delibera n. 24 del 30.10.2015, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016 – 2018.

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P e le previsioni del bilancio di previsione 2016 – 2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e linee programmatiche di mandato di cui alla deliberazione di C. c. n. 9 del 11.06.2014) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**10.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 09/06/2015, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta comunale numero 93 del 06.10.2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20/10/2015.

L'Organo di revisione osserva che detto programma riporta lavori di singolo importo inferiori a 100.000 euro pur non essendo obbligatorio indicarli.

Nel programma **non** sono previste opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 - 2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il periodo 2016 - 2018 è stata approvata con delibera di Giunta comunale numero 109 del 27.11.2015.

La programmazione **non** prevede nuove assunzioni per il periodo 2016 - 2018

Su tale atto l'Organo di revisione, con verbale numero 22 del 26.11.2015, ha accertato il rispetto dei principi di contenimento della spesa.

10.1.3. piano delle alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Con deliberazione numero 111 del 27.11.2015 la Giunta comunale ha dato atto che per il triennio 2016 – 2018 **non** sono previste alienazioni e le forme di valorizzazione del patrimonio sono riconducibili agli interventi di ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento previsti nel richiamato programma triennale dei lavori pubblici.

11. Verifica della coerenza esterna**11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della

riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La quantificazione del saldo programmatico e la verifica del rispetto del patto di stabilità del bilancio di previsione è riassunta nella tabella che segue (valori espressi in migliaia di euro):

Determinazione dell'obiettivo	2016	2017	2018
Saldo obiettivo (art. 1 c. 1 L. 78/2015)	241	241	241
Accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità	19	19	19
Saldo obiettivo	222	222	222
Attibuzione spazi finanziari (art. 1 c.2 L. 78/2015)	0	0	0
Saldo obiettivo ridereminato	222	222	222
Patto Regionalizzato - verticale incentivato	0	0	0
Patto Regionalizzato - verticale ordinario	0	0	0
Patto Regionalizzato - orizzontale	0	0	0
Patto Nazionale Orizzontale	0	0	0
Saldo obiettivo ridereminato	222	222	222
Importo della riduzione dell'obiettivo (art. 1 c. 122, L. 220/2010)	0	0	0
variazione dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali	0	0	0
Saldo Obiettivo finale	222	222	222

Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità		2016	2017	2018
Entrate Titolo I	(previsione accertamenti)	1601	1591	1591
Entrate Titolo II	(previsione accertamenti)	43	43	43
Entrate Titolo III	(previsione accertamenti)	427	427	427
<i>a detrarre</i>	Entrate correnti escluse	0	0	0
<i>a sommare</i>	Fondo pluriennale di parte corrente (entrate)			
<i>a detrarre</i>	Fondo pluriennale di parte corrente (spesa)			
Totale entrate correnti nette (competenza)		2071	2061	2061
Spese Titolo I	(previsione impegni)	1968	1954	1950
Fondo crediti di dubbia esigibilità'	(stanziamento)	19	19	19
<i>a detrarre</i>	Spese correnti escluse	0	0	0
<i>a sommare</i>	Spese correnti non riconosciute	0	0	0
Totale spese correnti correnti nette (competenza)		1987	1973	1969
Saldo di competenza		84	88	92
Entrate Titolo IV	(previsione riscossioni)	228	191	132
<i>a detrarre</i>	Entrate in conto capitale escluse	0	0	0
Totale entrate in conto capitale nette (cassa)		228	191	132
Spese Titolo II	(previsione pagamenti)	90	57	2
<i>a detrarre</i>	Spese in conto capitale escluse	0	0	0
<i>a sommare</i>	Spese in conto capitale non riconosciute	0	0	0
Totale spese in conto capitale nette (cassa)		90	57	2
Entrate finali nette		2299	2252	2193
Spese finali nette		2077	2030	1971
Saldo finanziario		222	222	222
Obiettivo programmatico		222	222	222
Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale		0	0	0

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016 -2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2016 - 2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate di natura tributaria , contributiva a perequativa presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Precisione 2016	Precisione 2017	Precisione 2018
I.M.U.	560.339,61	519.400,00	524.000,00	524.000,00	524.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	8.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
I.C.I. recupero evasione	21.208,44	151.839,93	10.000,00	0,00	0,00
TASI	454.565,16	427.600,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	24.161,87	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Imp. Com. pubb. Recupero evasione	0,00	1.066,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	974,92	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	10.762,28	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	12.315,10	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	292,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.072.304,28	1.159.221,03	1.038.000,00	1.028.000,00	1.028.000,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	562.700,00	562.700,00	562.700,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00			
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	687.404,56	619.200,00	562.700,00	562.700,00	562.700,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.759.708,84	1.778.421,03	1.600.700,00	1.590.700,00	1.590.700,00

Imposta municipale propria

L'Ente **non** intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito, determinato sulla base

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore nell'esercizio 2015 (aliquote base) che dovranno essere confermate con apposita delibera di Consiglio comunale da adottarsi contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

è stato previsto in euro 524.000,00 per ciascun anno, al netto della quota del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune **non** ha mai disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base dei dati ministeriali.

Imposta di scopo

Il Comune **non** ha mai istituito l'imposta di scopo.

TA.RI. (Tassa rifiuti)

Il servizio non è gestito dall'Ente, ma in house dalla società partecipata Etra S.p.A. I corrispettivi sono riscossi direttamente dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti garantendo la copertura del 100% dei costi.

TA.S.I. (Tassa servizi indivisibili)

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016 - 2018, tra le entrate tributarie, la somma annua di euro 455.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il tributo viene calcolato con le aliquote in vigore nell'anno 2015 (aliquota base maggiorata dello 0,5 per mille sulle sole abitazioni) che dovranno essere confermate con apposita delibera di Consiglio comunale da adottarsi contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.000,00 annui tenendo conto che sono rimaste sostanzialmente invariate le tariffe, il numero e la durata delle occupazioni del suolo pubblico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il gettito derivante dall'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria è stato determinato sulla base della stima del Servizio tributi e qui di seguito rappresentato:

Tributo	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
I.M.U. recupero evasione	0,00	8.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
I.C.I. recupero evasione	21.208,44	151.839,93	10.000,00	0,00	0,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
ICP recupero evasione	0,00	1.066,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.208,44	160.905,93	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti

Le previsioni di entrate da trasferimenti correnti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti dallo Stato per rimborsi spese consultazioni elettorali e popolari	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti da enti ed Istituzioni per censimenti e statistiche	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti dalla Regione per rimborsi spese consultazioni elettorali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla Provincia	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.375,30	68.350,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese impianto fotovoltaico	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.375,30	83.350,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Il gettito dei trasferimenti da Amministrazioni pubbliche è stato previsto sulla base:

- delle comunicazioni del Ministero dell'Interno per i trasferimenti correnti (euro 6.000,00);
- dell'andamento storico per i trasferimenti:
 - a rimborso delle spese per le consultazioni elettorali e popolari (euro 15.000,00);
 - a rimborso delle spese per i censimenti e le rilevazioni statistiche (euro 2.000,00);
 - regionali (euro 2.000,00);
 - provinciali (euro 3.000,00).

Trasferimenti correnti da Imprese

Il gettito dei trasferimenti da imprese è stato previsto sulla base della convenzione per l'erogazione del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica in vigore con il Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.a. relativamente all'impianto fotovoltaico della Scuola primaria.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	286.928,73	338.761,78	319.600,00	319.600,00	319.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.314,05	85.587,06	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Interessi attivi	1.610,25	1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	44.883,11	90.300,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	365.736,14	516.498,84	427.450,00	427.450,00	427.450,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni

Tra i proventi iscritti nella sopra indicata tipologia di entrata nota di merito è data ai proventi derivanti da:

Servizi a domanda individuale

L'organo esecutivo con deliberazione n.117 del 27.11.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,67% qui di seguito rappresentata:

Servizi a domanda individuale	Entrate	Spese	% Copertura
	2016	2016	2016
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	61.100,00	82.400,00	74,15%
Impianti sportivi	5.000,00	10.900,00	45,87%
Mense scolastiche	20.400,00	20.400,00	100,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%
Trasporto scolastico	23.000,00	69.018,00	33,32%
Altri servizi: Iniziative culturali per anziani	8.300,00	11.440,00	72,55%
Totale	117.800,00	194.158,00	60,67%

Servizi a carattere produttivo

Come rappresentato l'Ente non gestisce servizi a carattere produttivo.

Servizi diversi	Entrate	Spese	% Copertura
	2016	2016	2016
Gas metano	-	-	-
Centrale del latte	-	-	-
Distribuzione energia elettrica	-	-	-
Teleriscaldamento	-	-	-
Trasporti pubblici	-	-	-
Altri servizi	-	-	-

Proventi derivanti dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tra i proventi iscritti nella sopra indicata tipologia di entrata nota di merito è data ai proventi derivanti da:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 20.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. numero 113 del 27.11.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
	2014	2015	2016	2017	2018
Importo	23.603,18	62.478,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	Previsione	Previsione	Previsione
	2016	2017	2018
Sanzioni CdS destinate a spesa corrente	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Perc. X Spesa Corrente	37,50%	37,50%	37,50%
Sanzioni CdS destinate a investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Perc. X Investimenti	12,50%	12,50%	12,50%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missione, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e previsioni definitive 2015, è il seguente:

Missione	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Precvisione 2016	Precvisione 2017	Precvisione 2018
1 Servizi istituzionali, generali e gestione	794.798,35	951.443,64	816.823,00	806.823,00	806.823,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	54.708,30	78.735,46	66.775,00	66.775,00	66.775,00
4 Istruzione e diritto allo studio	226.654,75	275.888,71	272.478,00	272.478,00	272.478,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	87.671,57	147.569,75	140.647,00	139.355,00	137.990,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.879,36	134.308,69	118.625,00	117.763,00	116.863,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.048,23	85.620,21	82.318,00	82.318,00	82.318,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	153.413,57	293.409,20	246.116,00	244.158,00	242.104,00
11 Soccorso civile	707,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	149.699,21	205.678,00	197.160,00	197.160,00	197.160,00
13 Tutela della salute	3.484,49	5.200,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	820,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.055,51	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	36.522,00	36.518,00	36.520,00
Totale spesa corrente	1.619.940,94	2.181.853,66	1.986.964,00	1.972.848,00	1.968.531,00

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e previsioni definitive 2015, è il seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Redditi da lavoro dipendente	561.046,16	577.936,00	577.936,00	577.936,00	577.936,00
- Imposte e tasse a carico dell'ente	68.320,99	69.446,18	54.700,00	54.700,00	54.700,00
- Acquisto di beni e servizi	618.518,55	1.030.939,82	906.525,00	896.525,00	896.525,00
- Trasferimenti correnti	289.205,19	320.291,20	310.600,00	310.600,00	310.600,00
- Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Interessi passivi	33.657,38	28.846,00	24.931,00	20.819,00	16.500,00
- Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	31.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
- Altre spese correnti	49.192,67	123.394,46	92.272,00	92.268,00	92.270,00
Totale spesa corrente	1.619.940,94	2.181.853,66	1.986.964,00	1.972.848,00	1.968.531,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 666.321,00 riferita a n. 15 dipendenti ed al Segretario comunale in convenzione, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 48.898,77 pari al 8,46% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definite dall'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006 e s. m. e i. l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio alla data di entrata in vigore della disposizione (L. 144/2014).

Pertanto il triennio da prendere in considerazione è il 2011 – 2013 la cui spesa media è quella di seguito indicata:

anno	Importo
2011	607.446,80
2012	594.253,26
2013	593.600,19
media	598.433,42

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spesa per il personale	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Spese per il personale dipendente	574.836,00	574.836,00	574.836,00	574.836,00
Buoni pasto	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Totale redditi da lavoro dipendente	577.936,00	577.936,00	577.936,00	577.936,00
irap	38.870,00	38.870,00	38.870,00	38.870,00
altre spese incluse	49.515,00	49.515,00	49.515,00	49.515,00
Totale spese di personale	666.321,00	666.321,00	666.321,00	666.321,00
spese escluse	98.824,54	98.824,54	98.824,54	98.824,54
Spese soggette al limite (c. 557)	567.496,46	567.496,46	567.496,46	567.496,46
limite comma 557 quater	598.433,42	598.433,42	598.433,42	598.433,42
Spese correnti	2.181.853,66	1.986.964,00	1.972.848,00	1.968.531,00
Incidenza % su spese correnti	26,01%	28,56%	28,77%	28,83%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'anno 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010.

Spese soggette a limitazione

Le previsioni del triennio 2016 - 2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite	Previsione		Previsione		Previsione	
	2009	disposta		2016	sforam.	2017	sforam.	2018	sforam.
Studi e consulenze (1)	5.081,00	88,00%	609,72	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.884,46	80,00%	3.976,89	3.970,00	0,00	3.970,00	0,00	3.970,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.635,18	50,00%	817,59	815,00	0,00	815,00	0,00	815,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.735,54	50,00%	1.367,77	815,00	0,00	815,00	0,00	815,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Sulla base del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 43 del 28.04.2015 sono state individuate le seguenti tipologie di risorse che potrebbero dare luogo a potenziali sofferenze:

- Imposte e tasse e proventi assimilati con particolare riferimento alle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria;
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti.

L'Ente, in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto a destinare una quota dell'avanzo di amministrazione 2014 alla copertura dell'intero importo di detti crediti negli importi di seguito indicati:

Tipologia	Crediti di dubbia esigibilità	Quote accantonate	% copertura
Imposte, tasse e proventi assimilati - recupero evasione tributaria	157.221,03	157.221,03	100%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti	40.087,06	40.087,06	100%
Totali	197.308,09	197.308,09	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Per il calcolo del FCDE si è applicato il "Metodo A" ossia la media semplice del rapporto in percentuale tra accertamento e incasso del quinquennio precedente.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2016 e per i seguenti.

Tipologia	Previsione		Media semplice riscosso	Media semplice da riscuotere	Quota fondo	quota annua minima	
	anno	importo	2010 - 2014	2010 - 2014	metodo A	%	Importo
Imposte, tasse e proventi assimilati - recupero evasione tributaria	2016	1038.000,00	99,70%	0,30%	3.136,00	55%	1724,80
	2017	1028.000,00	99,70%	0,30%	3.085,00	70%	2.159,50
	2018	1028.000,00	99,70%	0,30%	3.085,00	85%	2.622,25
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti	2016	33.000,00	80,22%	19,78%	6.527,40	55%	3.590,07
	2017	33.000,00	80,22%	19,78%	6.527,40	70%	4.569,18
	2018	33.000,00	80,22%	19,78%	6.527,40	85%	5.548,29

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL che prevede uno stanziamento non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Detto limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45% nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione

Il seguente prospetto dimostra il rispetto normativo per il triennio 2016 – 2018:

Consistenza del fondo di riserva	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Fondo di riserva	17.322,00	17.318,00	17.320,00
quota del 50% riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione	8.661,00	8.659,00	8.660,00
- Totale spesa corrente	1.986.964,00	1.972.848,00	1.968.531,00
% sulle spesa corrente	0,87%	0,88%	0,88%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Il dettaglio delle previsioni delle spese in conto capitale classificate per missione, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e previsioni definitive 2015, è il seguente:

Missione	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1 Servizi istituzionali, generali e gestione	16.985,84	558.500,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00
2 Giustizia	0,00	24.966,09	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.965,41	28.500,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	53.886,17	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	988.992,47	448.978,42	108.000,00	108.000,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente	18.951,25	1.688.344,73	463.478,42	122.500,00	122.500,00

Il dettaglio delle previsioni delle spese in conto capitale classificate per macroaggregati, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e previsioni definitive 2015, è il seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.951,25	1.688.844,73	461.478,42	120.500,00	120.500,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
- Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale	18.951,25	1.688.844,73	463.478,42	122.500,00	122.500,00

Macroaggregato	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Acquisizioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio 2016 – 2018 **non** sono finanziate con indebitamento.

Tipologia di indebitamento	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
apertura di credito	-	-	-
assunzione mutui	-	-	-
assunzione mutui flessibili	-	-	-
prestito obbligazionario	-	-	-
prestito obbligazionario in pool	-	-	-
cartolarizzazione di flussi di entrata	-	-	-
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	-	-	-
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	-	-	-
cessione o cartolarizzazione di crediti	-	-	-
leasing	-	-	-
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	-	-	-
Totale	-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, **non** sono programmati per il triennio 2016 – 2018 altri investimenti senza esborso finanziario.

Tipologia di investimento	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
opere a scampo di permesso di costruire	-	-	-
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
permuta	-	-	-
project financing	-	-	-
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	-	-	-
Totale	-	-	-

L'Ente **non** intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Ente **non** intende alienare beni immobiliari.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede di acquisire immobili e quindi risultano rispettate le limitazioni di spesa previste dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel bilancio di previsione 2016 – 2018 non è previsto l'acquisto di mobili e arredi e quindi risultano rispettati i limiti di spesa disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'Ente **non** ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

Per il triennio 2016 - 2018, l'Ente **non** prevede di esternalizzare servizi.

Nessun onere è posto a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati.

Tutti gli organismi partecipati di seguito rappresentati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2015 e gli ultimi tre esercizi **non** si chiudono in perdita,

Ragione sociale	Tipologia	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione	Sito
ETRA S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali Largo Parolini, 82/b 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F. - P.IVA 03278040245	a capitale interamente pubblico	0,89%	diretta	http://www.etraspa.it
SE.T.A. S.p.A. Servizi Territorio e Ambiente* Vi agrandi, 52 35010 Vigonza (PD) C.F. - P.IVA 03444480283	a capitale interamente pubblico	0,89%	diretta	http://www.setaspa.com

* Società patrimoniale per la quale è stato approvato, con deliberazione di Consiglio comunale numero 15 del 23.06.2015, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, di cui all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di SE.T.A. S.p.A. in ETRA S.p.A.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'Ente **non** prevede di fare ricorso all'indebitamento per il triennio 2016 – 2018.

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		2016	2017	2018
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	€	2.217.820,28	2.320.069,87	2.071.150,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% €	221.782,03	232.006,99	207.115,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	23.931,00	19.819,00	15.500,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,08%	0,85%	0,75%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	197.851,03	212.187,99	191.615,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, di seguito indicata, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	693.252,22	576.562,86	498.789,86	417.103,86	331.301,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-116.689,36	-77.773,00	-81.686,00	-85.802,00	-90.119,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	576.562,86	498.789,86	417.103,86	331.301,86	241.182,86
Nr. Abitanti al 31/12	4.558	4.558	4.558	4.558	4.558
Debito medio per abitante	126,49	109,43	91,51	72,69	52,91

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene congrua.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	33.657,38	27.846,00	23.931,00	19.819,00	15.500,00
Quota capitale	116.689,36	77.773,00	81.686,00	85.802,00	90.119,00
Totale fine anno	150.346,74	105.619,00	105.617,00	105.621,00	105.619,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte delle entrate, al titolo 7, e nella parte della spesa, nella missione 60, una previsione per anticipazione di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di cassa		2016	2017	2018
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€	2.217.820,28	2.320.069,87	2.071.150,00
Anticipazione di cassa	€	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Percentuale	%	22,54%	21,55%	24,14%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'Ente in assenza di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012 ed in presenza di una buona liquidità **non** ha avuto la necessità di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa alcuna anticipazione di liquidità.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente **non** ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente **non** ha mai fatto ricorso a contratti di locazione finanziaria:

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'esiguo numero di mutui in ammortamento e la loro prossima scadenza ha permesso a questo Comune di **non** fare ricorso alla rinegoziazione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio di consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2016 – 2018 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari che li finanziano

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2016 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D Lgs 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

l) Verifica previsioni di entrata e di spesa

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate con le disposizioni di legge in fase di approvazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 e sui documenti allegati.

San Pietro in Gu, li 02/12/2015

IL REVISORE UNICO
(Dot. Eddardo Lollo)

